

Giornata Internazionale delle Foreste: verso l'Inventario Nazionale 2025

Presentata la nuova proposta dall'Arma dei Carabinieri, con il contributo del CREA

«L'inventario forestale nazionale è uno strumento conoscitivo di fondamentale importanza, che restituisce un patrimonio di conoscenze a tuttotondo, indispensabile per la definizione delle politiche di settore. Ogni edizione, infatti, consolida sempre più la valenza strategica delle foreste per il rispetto degli impegni ambientali assunti dall'Italia a livello internazionale, a testimonianza del fatto che l'attività di monitoraggio debba proseguire con determinazione e in maniera puntuale e con tecnologie sempre più innovative e all'avanguardia. È su questa frontiera che il CREA vuole e può valorizzare al meglio le proprie competenze ed esperienza». Così **Piermaria Corona**, Direttore del CREA Foreste e Legno, in occasione della proposta per il nuovo Inventario Forestale Nazionale 2025, che sarà presentata dall'Arma dei Carabinieri, con il supporto scientifico del CREA, presso l'Accademia Italiana di Scienze Forestali a Firenze, domani **21 marzo** in occasione della Giornata internazionale delle Foreste.

L'Inventario Forestale Nazionale. È un'indagine campionaria realizzata dall'Arma dei Carabinieri tramite il Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari, in collaborazione con il CREA, partner scientifico, e il supporto dei Corpi Forestali delle Regioni e Province Autonome. Si tratta di uno strumento di monitoraggio della qualità e quantità, ma anche dello stato di vitalità e di salute degli ecosistemi forestali del Paese, utile al conseguimento degli obiettivi strategici del "Green Deal" (zero emissioni entro il 2050). Rispetto alle precedenti edizioni, realizzate su cadenza decennale, il nuovo inventario sarà su base annuale, in modo da poter rispondere, con dati e informazioni, in maniera tempestiva alla sempre maggiore velocità dei cambiamenti globali. Inoltre, sarà data una particolare attenzione al monitoraggio della biodiversità e delle utilità ecosistemiche e alla componente del telerilevamento e quella di rilievo a terra e statistica.

Il contributo del CREA. Il Centro di ricerca Foreste e Legno del CREA, fornisce da circa 40 anni il supporto scientifico, in termini sia progettuali e formativi sia statistici e tecnologici, degli inventari forestali nazionali realizzati nel nostro Paese nel 1985, 2005 e 2015 dal Corpo Forestale dello Stato (i primi due) e dall'Arma dei Carabinieri. Nel dettaglio, i ricercatori seguono il monitoraggio multi-obiettivo delle risorse forestali e del verde urbano, grazie allo sviluppo di metodi innovativi sotto il profilo statistico e sotto il profilo dell'integrazione di dati telerilevati e di rilievi a terra con strumenti avanzati (a esempio, *laser scanning*). Inoltre, attraverso l'implementazione e l'integrazione delle innovazioni ICT (*information and communication technologies*), possono cogliere le opportunità derivanti dalla mole di informazioni (*big data*) rese disponibili, in particolare, dai sistemi di osservazione della terra (*Earth Observation*).

In allegato il programma

A cura di Micaela Conterio 335 8458589

Contatti stampa:

Cristina Giannetti capo ufficio stampa 345 0451707

Giulio Viggiani 338 4089972

CONTATTO STAMPA

MICAELA CONTERIO 3358458589 Giornalista

Capo Ufficio Stampa

CRISTINA GIANNETTI 345 0451707

CREA – via della Navicella 2/4 – 00184 Roma

@ stampa@crea.gov.it f W www.crea.gov.it

TWITTER CREARICERCA

FACEBOOK: CREA – RICERCA

LINKEDIN: CREA RICERCA

INSTAGRAM: CREARICERCA

CREAtube: <https://www.crea.gov.it/crea-tv>

CREAfuturo: <https://www.creafuturo.eu/it/>